

**Il paese filosofico**



Oltre 500 abitanti sottoposti a una consulenza singola, collettiva o hanno seguito il laboratorio permanente

○ Il primo sportello filosofico comunale

○ Istituto con una delibera

è attivo da maggio

**A che serve**

**Come funziona**

**Le altre esperienze**

**TORINO**  
Mirafiori ospita lo sportello pubblico che vuole "aiutare chi aiuta"

**BOLOGNA**  
Apre nel 2008, a Castel San Pietro Terme, il primo sportello regionale

**FIRENZE**  
Apre nel 2003 uno sportello filosofico, chiude dopo un anno

**ROMA**  
Lo sportello di consulenza filosofica dell'Università Roma Tre

**TRIESTE**  
Cinque anni fa nasce l'Osservatorio filosofico dell'università

**VERONA**  
Nel 2010 a Peschiera del Garda apre uno sportello filosofico

**Le altre iniziative**

- Laboratori permanenti del pensiero
- Le 10 domande filosofiche: i negozi hanno distribuito cartoline con interrogativi del tipo: "Perché sei nato?"
- Il parco filosofico: nel centro storico un percorso di alberi parlanti e sedie libro con il pensiero dei filosofi

○ Età degli utenti: dai 25 ai 40 anni

○ L'utente paga 15 euro a seduta per un massimo di 10

○ A differenza delle sedute dallo psicologo non si lavora sulla autobiografia o sulle emozioni ma sulle idee

Il consulente riceve su prenotazione

g.granati@repubblica.it

# "Star bene con Socrate" benvenuti nel paese più filosofico d'Italia

A Corigliano il primo sportello comunale del pensiero



**I numeri**

400  
i consulenti filosofici professionisti in Italia

31 anni  
La consulenza filosofica esiste dal 1981, il tedesco Gerd Achenbach recupera il ruolo pubblico e pratico della filosofia nell'antica Grecia

300  
i "philosophical conselors" attivi solo negli Usa

70%  
di coloro che ricorrono agli sportelli filosofici sono donne

**ALL'ESTERO**  
Israele  
Norvegia  
Stati Uniti  
Francia  
Svizzera  
Olanda  
Austria

(segue dalla prima pagina)

## ANTONELLA GAETA

DALLO scorso settembre a oggi sono oltre cinquecento (su seimila) gli abitanti di Corigliano d'Otranto, a sud di Lecce, che si sono sottoposti a una consulenza filosofica singola, collettiva o hanno partecipato a un laboratorio permanentemente del pensiero, seminari tematici rivolti a tutta la popolazione. Ecco perché oggi, prima di entrare in questo paese barocco, occorre sapere che si sta per varcare la soglia di un'antichissima disciplina, la filosofia, e che da un anno, Corigliano è diventato il paese più filosofico d'Italia.

Qui in piena Grecia salentina, un insieme di paesi ellenofoni, si parla di Socrate e della sua maieutica tutta la mattinata con Graziella Lupo, filosofa comunale. È lei

**Oltre 500 abitanti si sono rivolti al consulente o hanno partecipato a un laboratorio**

che insieme al sindaco Ada Fiore (insegnante di Filosofia a sua volta) ha compiuto una sorta di riforma del pensiero, culminata a fine maggio scorso con la nascita del primo sportello filosofico istituzionalizzato in Italia ovvero nato con una delibera comunale. «Volevamo far sperimentare a tutti un metodo alternativo per affrontare disagi della vita di ogni giorno ma anche creare, attraverso la filosofia, senso di responsabilità e partecipazione. Uno sportello del genere ha particolarmente senso in tempo di crisi», spiega il sindaco.

La consulenza filosofica che si pratica a Corigliano è nata in Germania 30 anni fa con Gerd Achenbach che ha recuperato il ruolo pubblico e pratico della filosofia nell'antica Grecia e il

concetto di "pensare bene per vivere bene". La filosofa comunale riceve il venerdì su prenotazione e il suo ufficio è accanto a quello del sindaco. È uno sportello aperto, nel senso che possono usarlo anche dai paesi vicini e in teoria da tutta l'Italia. La consulente non costa nulla al Comune, mentre per l'utente il costo per ora è pari a 15 euro. Ci si rivolge allo sportello per esporre i propri problemi e, da

quel momento, si segue una pratica dialogica di tipo socratico, fatta di domande e risposte. Graziella Lupo parla di clienti, non di pazienti: «Non offriamo un servizio psicologico o di counselor perché non lavoriamo sull'auto-biografia o sulle emozioni, ma sulle idee».

L'istituzione dello sportello ha creato dei malumori nell'Ordine degli psicologi che, in una lettera al sindaco firmata dal presidente pugliese, Giuseppe Luigi Palma, ha definito la professione di consulente filosofico un esercizio abusivo di quella di psicologo. I consulenti filosofici

infatti non hanno un albo; la disciplina in Italia ha una figura di riferimento in Neri Pollastri, tra i primi consulenti a tenere uno sportello filosofico, pratica che oggi è diffusa a più livelli, dalle circoscrizioni alle associazioni.

A partire da maggio scorso già una ventina di clienti seguono un percorso che Graziella Lupo fa durare al massimo dieci sedute. «È una questione di etica, oltre le dieci sedute si finisce per

indurli a rimanere in un inutile limbo», chiarisce. A lei si rivolgono utenti trasversali. Ci sono camerieri, rappresentanti, librai, un ottico, una ricercatrice, un manager. Hanno mediamente dai 25 ai 40 anni, e gli uomini sono la maggioranza. Molteplici i problemi affrontati: vanno dalla noia alla precarietà, alla difficoltà di gestire i rapporti con i figli, dalle relazioni coniugali a quelle virtuali.

La filosofa comunale tiene a ribadirlo: «Lo sportello è un momento di un processo filosofico che coinvolge tutto il paese e che ha dello straordinario». Nel centralissimo bar Castello, il proprietario, Angelo Anchora, mostra una cartolina verde con la sua domanda preferita «Perché sei nato?». Con altri commercianti ha aderito alla campagna di diffusione delle dieci domande filosofiche e ha preso



Nel quadro in alto, La morte di Socrate, di Jacques Louis David

**Nel centro storico creato un parco a tema dedicato alle riflessioni sul senso della vita**

## L'intervista

Pier Aldo Rovatti, direttore dell'Osservatorio sulle pratiche filosofiche dell'università di Trieste

# “Utile per chi cerca consigli: allarga la visione su un problema”

ELENA DUSI

ROMA — «Un fiume carsico. Sembra scomparire, poi riappare sempre». Per il fenomeno della consulenza filosofica, l'ultima ondata si è ripresentata in Italia circa 15 anni fa, spiega Pier Aldo Rovatti, filosofo e direttore dell'«Osservatorio sulle pratiche filosofiche» all'università di Trieste.

**Perché torna sempre?**

«C'è l'offerta: diversi master universitari preparano consulenti filosofici. E c'è la domanda: molte persone sentono il bisogno di affrontare i problemi da un punto di vista diverso da quello medico. Cercano consigli, non prescrizioni. Il servizio è più diffuso nei piccoli centri che non nelle grandi città».

**La filosofia però non ha mai puntato a risolvere**



## Il metodo

**L'obiettivo è sollevare una questione individuale a livello generale e far sembrare più leggere le difficoltà**

**problemi individuali.**

«Lo scopo della consulenza filosofica è prendere i problemi individuali e sollevarli al livello di questioni generali. Il consultante ha una difficoltà che assorbe i suoi pensieri e restringe il suo orizzonte. Il consulente, se è bravo, prende quell'orizzonte e lo allarga di nuovo. Mette il problema in un contesto più ampio. Suggerisce le questioni veramente importanti della vita. E usando anche una giusta dose di ironia, fa sembrare le difficoltà più leggere».

**In questo la consulenza si distanzia dalla medicina.**

«Possiamo paragonarla alla funzione del prete, che usa un disegno assai ampio per spiegare l'esistenza. Ma la consulenza parte da un punto di vista decisamente laico».

parte ai laboratori permanenti del pensiero tenuti qui da Oscar Brenifier, Serge Latouche e Michela Marzano. E, alla fine, ha trovato la sua risposta: «Non ero nato per lavorare ma per il piacere del vivere», racconta. A questi approdi sono arrivati in tanti e Corigliano d'Otranto oggi si è trasformato in uno sportello filosofico diffuso.

Nel paese più filosofico d'Italia il sindaco Ada Fiore ha inaugurato tre settimane fa nel centro storico «Sophia nel paese della meraviglia», un parco dedicato alla filosofia con alberi parlanti, sedie libro, sagome sensoriali, un cruciverba del pensiero. Sei giorni di apertura e già mille visitatori, a lasciarsi indicare dai filosofi i sensi possibili della vita.

# Fmi: crisi più grave, agite subito Piano del governo: festività ridotte

## L'analisi

### Il Cavaliere ha perso la sua base sociale

PIERO IGNAZI

**C**HISSÀ se anche Berlusconi è andato in Engadina, a Sils-Maria, e stordito dalle vertiginose altezze delle montagne e dalla calma dei laghi, abbia lì concepito, novello Friedrich Nietzsche, il suo "eterno ritorno".  
SEGUE A PAGINA 27

ROMA — Allarme del Fondo monetario internazionale: la crisi globale si aggrava, la ripresa si indebolisce ovunque. L'Fmi non fa in tempo a diffondere le sue nuove previsioni che subito lo spread tra Btp e bund vola fino a sfiorare quota 500. Il governo fa sapere che al momento non intende usare lo scudo per fermarne la corsa. L'esecutivo sta preparando il piano per accorpare le festività. Moody's ha declassato 10 banche italiane e 23 enti locali.

SERVIZI DA PAGINA 6  
A PAGINA 9

I datori di lavoro devono versare un contributo pari a mille euro

### Immigrati a settembre mini-sanatoria per i clandestini

VLADIMIRO POLCHI  
A PAGINA 13



Lo yacht Amerika, ex Miamor di Daccò

SERVIZI A PAGINA 14

### LA CASSAFORTE DEI FACCEGGIARI

PIERO COLAPRICO  
EMILIO RANDACIO

**L**E CASE in città e al mare, una Jaguar, uno degli yacht delle vacanze gratis di Roberto Formigoni, i conti correnti, e pure i vini pregiati. Sarà forse difficile arrivare ai 60 milioni di euro che la Procura vuole «riprendersi» a nome dei cittadini.  
SEGUE A PAGINA 15

st del Danubio. Lui ha aperto sorpreso e tranquillo. Lo spazio d'un attimo, ha capito che la vita da fuggiasco stava finendo col campanello della porta s'annunciava la Nemesi, la resa dei conti finale con il mondo.

Questa è la storia di Laszlo Csizsik Csatory, 97 anni ben portati, ex alto ufficiale della Magyar Kiralyi Rendőrség, la polizia ungherese sotto Horthy. Ha sulla coscienza almeno quindicimila ebrei catturati a Kosice, la città dove lui comandava gli agenti, e spediti ad Auschwitz. Ma nega tutto: «Sono innocente, quelle accuse sono false», ha detto subito agli inviati.

ALLE PAGINE 29, 30 E 31  
CON UN'INTERVISTA  
DI ALBERTO STABILE

## La storia

### Benvenuti nel paese più filosofico d'Italia

ANTONELLA GAETA

**P**ER primi sono venuti i commercianti, poi i bimbi delle materne e i ragazzi di medie e superiori, i dipendenti comunali e gli anziani del circolo cittadino. E quando sono arrivati anche i politici, la sensazione che qualcosa potesse davvero cambiare ha preso sostanza.

SEGUE A PAGINA 19  
CON INTERVISTA DI DUSI

Accusato da un pentito  
**Calciopoli  
Lotito nei guai**  
MENSURATI  
PINCI



NELLO SPORT

## R2

### La battaglia di Elton John "L'amore sconfigge l'Aids"

ELTON JOHN

**H**O ALLESTITO una cappella nella mia casa di Windsor, all'interno di una vecchia limonaia, per ricordare le persone che mi hanno toccato nella vita, che mi hanno reso la persona che sono oggi. Quando mi raccolgo lì dentro, mi sembra di viaggiare a ritroso nel tempo e vengo pervaso da una sensazione di tristezza.

SEGUE A PAGINA 33  
CON UN ARTICOLO  
DI GIUSEPPE VIDETTI

**AMY WINEHOUSE**  
**DOPIO CD BACK TO BLACK**  
DOMANI *la Repubblica* *L'Espresso*

**SU TUTTI GLI  
EINAUDI STILE LIBERO  
PER TUTTO  
IL MESE DI LUGLIO**

**-25%**

EINAUDI  
STILE LIBERO